



Comunicato stampa

Data 23.11.2023

Sanità: il Consiglio federale intende accelerare la digitalizzazione con DigiSanté

La digitalizzazione nel settore sanitario svizzero dovrà essere accelerata, aumentando l'efficienza del sistema sanitario, la qualità delle cure e la sicurezza dei pazienti. A tal fine, nella seduta del 22 novembre 2023 il Consiglio federale ha adottato il programma di promozione della trasformazione digitale nel settore sanitario (DigiSanté) e trasmesso al Parlamento il messaggio sul relativo credito d'impegno.

La Svizzera vanta un ottimo sistema sanitario nel confronto internazionale, ma sul fronte della digitalizzazione c'è ancora molto da fare. Sebbene molti attori lavorino già ampiamente in modalità digitale, i diversi sistemi e processi sono troppo poco armonizzati tra loro e non interoperabili. Ciò significa che attualmente i dati non possono essere trasmessi da un sistema all'altro senza soluzione di continuità lungo tutto il percorso. Questo comporta la necessità di indicare le stesse informazioni e svolgere gli stessi test ed esami più volte, così come l'impossibilità di riutilizzare le informazioni.

Con il programma di promozione della trasformazione digitale nel settore sanitario (DigiSanté), il Consiglio federale vuole dare nei prossimi anni un impulso alla digitalizzazione e migliorare il collegamento fra i vari attori. In collaborazione con le parti interessate, DigiSanté promuove l'attuazione dello spazio svizzero dei dati sanitari per migliorare qualità delle cure, efficienza, trasparenza e sicurezza dei pazienti e rafforzare la ricerca. A tal fine i progetti digitali degli attori devono essere ben coordinati e armonizzati fra loro: questo compito sarà svolto dalla Confederazione.

DigiSanté è stato elaborato dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) in collaborazione con l'Ufficio federale di statistica (UST). Ha una durata di dieci anni (2025–2034), comprende circa 50 progetti ed è suddiviso in quattro pacchetti: presupposti per la trasformazione digitale; infrastruttura nazionale; digitalizzazione dei servizi delle autorità; e uso secondario dei dati per la pianificazione, la gestione strategica e la ricerca.

Creazione dei presupposti

Per garantire un flusso continuo di dati tra le singole strutture sanitarie e tra esse e gli attori terzi (p. es. i servizi federali), i diversi sistemi informatici devono essere in grado di comunicare tra loro, essere cioè interoperabili. I progetti del primo pacchetto servono a porre le basi per l'interoperabilità. Il gruppo di esperti Gestione dei dati nel settore sanitario, insieme a specialisti di Confederazione, Cantoni, ospedali, comunità medica, farmacie,

assicurazioni, industria farmaceutica e ricerca, ha iniziato a lavorare a standard comuni da settembre 2022.

Infrastruttura nazionale

Occorre creare elementi di base per un'infrastruttura nazionale che sia il fondamento del settore sanitario digitale. Essa consentirà un'interoperabilità sicura nel settore sanitario digitale grazie alla quale sarà possibile implementare rapidamente nuovi servizi sanitari digitali. Inoltre farà in modo che gli attori dell'intero spazio di dati sanitari possano utilizzare servizi di base uniformi come registri, interfacce e applicazioni volti a garantire lo scambio sicuro di dati, tra cui i registri degli ospedali e dei fornitori di prestazioni.

Digitalizzazione dei servizi delle autorità

Per migliorare lo scambio di dati tra autorità e attori del settore sanitario, occorre digitalizzare e standardizzare anche i servizi delle autorità, per esempio nel sistema di dichiarazione delle malattie trasmissibili o attraverso il progetto SpiGes per l'utilizzo multiplo di dati nel settore delle cure ospedaliere stazionarie.

Uso secondario dei dati per la pianificazione, la gestione strategica e la ricerca

L'ampia gamma di dati rilevanti dovrà poter essere utilizzata meglio e con maggiore efficienza. Nell'ambito della ricerca saranno migliorati l'accesso ai dati e le possibilità di analisi, per esempio in ambiti quali il monitoraggio delle malattie tumorali o lo spazio di dati per la ricerca in materia di salute.

Finanziamento di DigiSanté

DigiSanté tiene conto della struttura federalista del settore sanitario svizzero. La Confederazione interviene solo laddove occorre una base nazionale che non può essere realizzata da Cantoni o fornitori privati, garantendo la sicurezza di pianificazione e di investimento necessaria per la digitalizzazione nel settore sanitario. Basandosi sui lavori preparatori della Confederazione, i diversi attori possono sviluppare, acquistare e gestire con efficienza i relativi servizi. L'idea è di creare una rete di sistemi informatici in grado di scambiare dati senza soluzione di continuità. La Confederazione predisporrà uno scambio continuo e regolare tra gli attori coinvolti coadiuvando così il coordinamento dei diversi progetti e assicurandosi che anche i sistemi informatici federali e cantonali confluiscono in questa rete.

I circa 50 diversi progetti del programma DigiSanté, in parte complessi, promuovono l'attuazione di uno spazio di dati sanitari in Svizzera. Per l'attuazione del programma il Consiglio federale chiede al Parlamento lo stanziamento di un credito d'impegno di 392 milioni di franchi nell'arco di dieci anni (2025-2034). La maggior parte dei fondi previsti sarà attribuita alla digitalizzazione dei servizi delle autorità (221 mio.), seguita dall'infrastruttura nazionale (76 mio.), dall'uso secondario (39 mio.) dalla creazione di presupposti per la trasformazione digitale, come per esempio standard uniformi (27 mio.), nonché dalla concertazione, dall'efficacia, dall'organizzazione del lavoro e dalla gestione del programma (29 mio.). La Confederazione digitalizzerà completamente i servizi delle autorità nel settore sanitario come i registri, i sistemi di dichiarazione o le piattaforme di informazione, assicurando che possano comunicare con altri sistemi informatici. Questo alleggerirà il lavoro quotidiano degli attori del settore sanitario. Insieme agli attori verranno elaborati standard comuni per garantire un flusso continuo di dati. Parallelamente la Confederazione creerà le necessarie basi giuridiche. I singoli progetti dovranno essere approvati dal

Consiglio federale o dal Dipartimento federale dell'interno (DFI) secondo criteri chiaramente definiti. Questa procedura consente di reagire rapidamente alle conoscenze più recenti e di adeguare eventualmente i progetti.

Per approfondimenti:

<https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/strategie-und-politik/nationale-gesundheitsstrategien/digisante.html>

[Newsletter Programma DigiSanté \(admin.ch\)](#)

Per maggiori informazioni:

Ufficio federale della sanità pubblica UFSP,
Media e comunicazione, media@bag.admin.ch,
+41 58 462 95 05

Ufficio federale di statistica UST,
Comunicazione, media@bfs.admin.ch,
+41 58 463 60 13

Dipartimento responsabile:

Dipartimento federale dell'interno DFI